



EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia

L'Europa a portata di mano

In questo numero

**Avvio della
produzione di aerei
antincendio rescEU**

**La Commissione
propone possibilità
di pesca per il 2025
nel Mar Baltico**

**La Commissione
comunica alle parti
interessate un
progetto di
conclusioni
definitive
dell'inchiesta
antisovvenzioni
sulle importazioni di
veicoli elettrici a
batteria dalla Cina**



Entrata in vigore della legge europea sull'intelligenza artificiale

Entra in vigore la legge europea sull'intelligenza artificiale (legge sull'IA), il primo regolamento globale sull'intelligenza artificiale al mondo. La legge sull'IA è concepita per garantire che l'IA sviluppata e utilizzata nell'UE sia affidabile, con garanzie per proteggere i diritti fondamentali delle persone. Il regolamento mira a istituire un mercato interno armonizzato per l'IA nell'UE, incoraggiando l'adozione di questa tecnologia e creando un contesto favorevole all'innovazione e agli investimenti.

Entrata in vigore della legge europea sull'intelligenza artificiale

01/08/2024

La legge sull'IA introduce una definizione lungimirante di IA, basata su un approccio basato sulla sicurezza dei prodotti e sul rischio nell'UE:

- **Rischio minimo:** La maggior parte dei sistemi di IA, come i sistemi di raccomandazione basati sull'IA e i filtri spam, rientra in questa categoria. Tali sistemi non sono soggetti a obblighi ai sensi della legge sull'IA a causa del loro rischio minimo per i diritti e la sicurezza dei cittadini. Le imprese possono adottare volontariamente codici di condotta aggiuntivi.
- **Rischio specifico per la trasparenza:** I sistemi di IA come i chatbot devono comunicare chiaramente agli utenti che stanno interagendo con una macchina. Alcuni contenuti generati dall'IA, compresi i deep fake, devono essere etichettati come tali e gli utenti devono essere informati quando vengono utilizzati sistemi di categorizzazione biometrica o di riconoscimento delle emozioni. Inoltre, i fornitori dovranno progettare sistemi in modo che il contenuto sintetico di audio, video, testo e immagini sia marcato in un formato leggibile meccanicamente e rilevabile come generato o manipolato artificialmente.
- **Rischio elevato:** I sistemi di IA identificati come ad alto rischio saranno tenuti a rispettare requisiti rigorosi, tra cui i sistemi di attenuazione dei rischi, l'elevata qualità dei set di dati, la registrazione delle attività, la documentazione dettagliata, informazioni chiare per gli utenti, la sorveglianza umana e un elevato livello di robustezza, accuratezza e cibersecurity. Gli spazi di sperimentazione normativa agevoleranno l'innovazione responsabile e lo sviluppo di sistemi di IA conformi. Tali sistemi di IA ad alto rischio comprendono, ad esempio, i sistemi di IA utilizzati per il reclutamento o per valutare se qualcuno ha diritto a ottenere un prestito o a gestire robot autonomi.
- **Rischio inaccettabile:** I sistemi di IA considerati una chiara minaccia per i diritti fondamentali delle persone saranno vietati. Sono compresi i sistemi o le applicazioni di IA che manipolano il comportamento umano per eludere la libera volontà degli utenti, come i giocattoli che utilizzano l'assistenza vocale che incoraggiano comportamenti pericolosi dei minori, i sistemi che consentono il "punteggio sociale" da parte di governi o imprese e alcune applicazioni di polizia predittiva. Inoltre, saranno vietati alcuni usi dei sistemi biometrici, ad esempio i sistemi di riconoscimento delle emozioni utilizzati sul luogo di lavoro e alcuni sistemi per classificare le persone o l'identificazione biometrica remota in tempo reale a fini di contrasto in spazi accessibili al pubblico (con limitate eccezioni).

A integrazione di tale sistema, la legge sull'IA introduce inoltre norme per i cosiddetti modelli di IA per finalità generali, che sono modelli di IA altamente capaci progettati per svolgere un'ampia gamma di compiti, come la generazione di testi di tipo umano. I modelli di IA per finalità generali sono sempre più utilizzati come componenti delle applicazioni di IA. La legge sull'IA garantirà la trasparenza lungo la catena del valore e affronterà i possibili rischi sistemici dei modelli più capaci.

continua a pag. 3

Entrata in vigore della legge europea sull'intelligenza artificiale

Applicazione e applicazione delle norme in materia di IA

Gli Stati membri hanno tempo fino al 2 agosto 2025 per designare autorità nazionali competenti, che vigileranno sull'applicazione delle norme per i sistemi di IA e svolgeranno attività di vigilanza del mercato. L'ufficio per l'IA della Commissione sarà il principale organismo di attuazione della legge sull'IA a livello dell'UE, nonché il responsabile dell'applicazione delle norme per i modelli di IA per finalità generali.

Tre organi consultivi sosterranno l'attuazione delle norme. Il comitato europeo per l'intelligenza artificiale garantirà un'applicazione uniforme della legge sull'IA in tutti gli Stati membri dell'UE e fungerà da principale organo per la cooperazione tra la Commissione e gli Stati membri. Un gruppo scientifico di esperti indipendenti fornirà consulenza tecnica e contributi sull'applicazione delle norme. In particolare, questo gruppo di esperti può inviare segnalazioni all'Ufficio per l'IA in merito ai rischi associati ai modelli di IA per finalità generali. L'Ufficio per l'IA può anche ricevere orientamenti da un forum consultivo, composto da una serie diversificata di portatori di interessi.

Le imprese che non rispettano le norme saranno sanzionate. Le sanzioni pecuniarie potrebbero arrivare fino al 7 % del fatturato annuo globale per le violazioni di applicazioni di IA vietate, fino al 3 % per le violazioni di altri obblighi e fino al 1,5 % per la fornitura di informazioni inesatte.

Prossime fasi

La maggior parte delle norme della legge sull'IA inizierà ad applicarsi il 2 agosto 2026. Tuttavia, i divieti dei sistemi di IA che si ritiene presentino un rischio inaccettabile si applicheranno già dopo sei mesi, mentre le norme per i cosiddetti modelli di IA per finalità generali si applicheranno dopo 12 mesi.

Per superare il periodo transitorio prima della piena attuazione, la Commissione ha varato il patto per l'IA. La presente iniziativa invita gli sviluppatori di IA ad adottare volontariamente gli obblighi fondamentali della legge sull'IA prima delle scadenze legali.

La Commissione sta inoltre elaborando orientamenti per definire e precisare le modalità di attuazione della legge sull'IA e facilitare strumenti di coregolamentazione come le norme e i codici di condotta. La Commissione ha lanciato un invito a manifestare interesse a partecipare all'elaborazione del primo codice di buone pratiche per finalità generali in materia di IA, nonché una consultazione multilaterale che offre a tutti i portatori di interessi l'opportunità di esprimersi sul primo codice di buone pratiche ai sensi della legge sull'IA.

Contesto

Il 9 dicembre 2023 la Commissione ha accolto con favore l'accordo politico sulla legge sull'IA. Il 24 gennaio 2024 la Commissione ha varato un pacchetto di misure a sostegno delle start-up e delle PMI europee nello sviluppo di un'IA affidabile. Il 29 maggio 2024 la Commissione ha reso noto l'Ufficio per l'IA. Il 9 luglio 2024 è entrato in vigore il regolamento modificato relativo all'impresa comune EuroHPC, che consente la creazione di fabbriche di IA. Ciò consente l'uso di supercomputer dedicati all'IA per la formazione di modelli di IA per finalità generali (GPAI).

La prosecuzione di ricerche indipendenti e basate su dati concreti prodotte dal Centro comune di ricerca (JRC) è stata fondamentale per definire le politiche dell'UE in materia di IA e garantirne l'effettiva attuazione.

Avvio della produzione di aerei antincendio rescEU

13/08/2024

La produzione di dodici aerei anfibi antincendio che andranno a costituire la flotta permanente rescEU è stata avviata grazie agli accordi firmati tra diversi Stati membri dell'UE e la Canadian Commercial Corporation.

Gli aerei saranno finanziati dalla Commissione europea e diventeranno il nucleo della risposta dell'UE alle crisi create dagli incendi boschivi. I velivoli delle riserve rescEU possono essere dispiegati rapidamente quando un paese si trova ad affrontare incendi boschivi gravi che richiedono un sostegno supplementare.

Ciò è in linea con la strategia a lungo termine dell'UE volta a istituire una flotta antincendio rescEU permanente che sarà di stanza in Croazia, Francia, Grecia, Italia, Portogallo e Spagna.

Alcuni Stati membri sono in fase di acquisto di altri dieci aerei antincendio per rafforzare le rispettive flotte nazionali.

Accogliendo con favore il successo di questo sforzo coordinato da parte della Commissione e degli Stati membri, Janez Lenarčič, Commissario per la Gestione delle crisi, ha dichiarato: "In quest'epoca caratterizzata dalla crisi climatica, stiamo vivendo un momento storico per la protezione civile europea. Man mano che le stagioni degli incendi boschivi diventano più lunghe, mortali e imprevedibili, continuiamo a lavorare instancabilmente per rafforzare i mezzi UE di risposta agli incendi. L'annuncio odierno dimostra che l'Europa si impegna a rafforzare e approfondire questi sforzi.

Desidero ringraziare tutti gli Stati membri con cui abbiamo collaborato per accelerare l'acquisto degli aerei antincendio di cui c'era così tanta necessità. Questa collaborazione ci consente di procedere in linea con la tempistica fissata dalla Commissione europea per l'acquisto di una nuova flotta permanente di aerei ed elicotteri antincendio".

La consegna del primo lotto dei nuovi aerei è prevista alla fine del 2027.



[Per saperne di più clicca qui](#)

La Commissione propone possibilità di pesca per il 2025 nel Mar Baltico

26/08/2024

La Commissione ha adottato oggi la proposta relativa alle possibilità di pesca per il 2025 nel Mar Baltico. Essa risponde a una valutazione scientifica che indica che diverse attività di pesca si trovano in una situazione drammatica.

La Commissione ha proposto oggi i totali ammissibili di catture (TAC) e i contingenti per nove dei dieci stock gestiti dall'UE nel Mar Baltico. La rimanente proposta di contingente (aringa di Botnia) sarà presentata in una fase successiva.



La Commissione propone di aumentare le possibilità di pesca per l'aringa del Baltico centrale (+ 108 %) e l'aringa nel Golfo di Riga (+ 10 %). Propone di ridurre la pesca del salmone nel bacino principale (-36 %) e nel Golfo di Finlandia (-20 %), nonché dello spratto (-42 %). Le catture di passera di mare rimarrebbero invariate. La Commissione propone di ridurre le assegnazioni per le catture accessorie inevitabili di merluzzo bianco del Baltico occidentale (-73 %), merluzzo bianco del Baltico orientale (-68 %) e aringa del Baltico occidentale (-50 %).

I TAC proposti si basano sui migliori pareri scientifici disponibili del [Consiglio internazionale per l'esplorazione del mare](#) (CIEM) e seguono il [piano di gestione pluriennale per il Mar Baltico](#) adottato nel 2016 dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

Maggiori informazioni sono disponibili qui.

La Commissione comunica alle parti interessate un progetto di conclusioni definitive dell'inchiesta antisovvenzioni sulle importazioni di veicoli elettrici a batteria dalla Cina

20/08/2024

nell'ambito dell'inchiesta antisovvenzioni in corso, la Commissione europea ha comunicato alle parti interessate il progetto di decisione relativa all'istituzione di dazi compensativi definitivi sulle importazioni di veicoli elettrici a batteria dalla Cina. Il progetto di decisione rispecchia le osservazioni ricevute dalle parti interessate in merito ai dazi compensativi provvisori resi noti il 4 luglio 2024, nonché la conclusione di una serie di fasi dell'inchiesta che non erano state completate nella fase provvisoria.



La divulgazione dei progetti di conclusioni definitive è una fase procedurale intermedia di un'inchiesta sulla difesa commerciale. L'obiettivo è dare alle parti interessate la possibilità di presentare osservazioni, come è stato fatto anche nella fase provvisoria. Una volta che la Commissione avrà analizzato tutte le osservazioni delle parti interessate e gli Stati membri avranno espresso il loro parere, la decisione definitiva sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Le principali novità che emergono dalla divulgazione del progetto di conclusioni definitive, che potranno ancora essere modificate sulla base delle osservazioni documentate delle parti interessate, sono le seguenti:

- un leggero adeguamento delle aliquote del dazio proposte basate sulle osservazioni documentate in merito alle misure provvisorie ricevute dalle parti interessate e sulla conclusione delle fasi dell'inchiesta che non erano ancora state completate nella fase provvisoria:
 - BYD: 17,0%
 - Geely: 19,3%
 - SAIC: 36,3%
 - altre società che hanno collaborato: 21,3%
 - tutte le altre società che non hanno collaborato: 36,3%;
- la decisione di concedere a Tesla, in quanto esportatore dalla Cina, un'aliquota individuale del dazio fissata al 9% in questa fase;
- la possibilità per diversi esportatori cinesi e per alcune joint venture con produttori dell'UE, che ancora non esportavano durante il periodo dell'inchiesta, di beneficiare dell'aliquota del dazio inferiore prevista per le società collegate che hanno collaborato; e
- la decisione di non riscuotere in maniera retroattiva i dazi compensativi.

Maggiori informazioni sono disponibili qui

UNIVERSITA' DEGLI STUDI



EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia



Consorzio Universitario
della Provincia di Trapani



Contatti

Consorzio Universitario della Provincia
di Trapani

Lungomare Dante Alighieri

91016 - Casa Santa Erice (TP) Italia

tel. (+39) 0923.25104 - fax. (+39)

0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani Sicilia

via G. Amendola, 31

91011 Alcamo (TP) Italia

tel. e fax (+39) 0924.503797



EUROPE DIRECT TRAPANI SICILIA

Rappresenta uno dei 45 Centri, distribuiti su tutto il territorio italiano, per avvicinare l'Europa ai cittadini ed alla loro realtà quotidiana. I centri Europe Direct rendono l'Europa accessibile ai cittadini sul territorio e consentono loro di partecipare a dibattiti, eventi ed attività "dedicate" all'Unione Europea. La rete è gestita dalla Commissione Europea.

Tutti i nostri servizi sono gratuiti per i cittadini.

NB: non possiamo offrire consulenza legale o interpretare la legislazione dell'UE.

Avviato nel 2013 Europe Direct Trapani Sicilia è ospitato presso il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani ed a seguito dell'emergenza covid-19 è possibile ottenere informazioni da remoto, poiché è stato avviato lo sportello informativo on-line.

Europe Direct Trapani Sicilia collabora con numerosi enti e organizzazioni a livello regionale e la sua rete di partner locali è capillarmente diffusa sull'intera isola con particolare riguardo alle Province di Trapani (Codice NUTS ITG11), Agrigento (Codice NUTS ITG14) e l'area territorialmente vicina ricadenti in provincia di Palermo (Codice NUTS ITG12) ed i Comuni ricadenti nella parte settentrionale della città metropolitana di Catania (Codice NUTS ITG17).

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal Centro Europe Direct Trapani Sicilia visita il sito web www.europedirecttrapani.eu e seguici sui social network

